

PA[r]CO

PAtto di COllaborazione per la Rigenerazione delle aree verdi

Area verde di via A.Magnani | Nuovo Parco Urbano

prima fase



Nuovo Parco Urbano

Percorso partecipativo per condividere proposte di qualificazione dell'area verde di via A.Magnani

Responsabile del progetto

Enrico Vincenzi

Segreteria organizzativa

Laura Rustichelli

Curatore del percorso partecipativo

Monia Guarino Associazione Professionale Principi Attivi

con la collaborazione di Valentina Bezzecchi Alessandro Gianotti Luca Passetti



Nuovo Parco Urbano

Percorso partecipativo per condividere proposte di qualificazione dell'area verde di via A.Magnani

Il percorso partecipativo sviluppato nei mesi di marzo-giugno 2017 è stato promosso dall'Amministrazione con lo scopo di favorire e incrementare la partecipazione attiva della comunità alla rigenerazione dello spazio pubblico (aree verdi), coinvolgendo i cittadini nella scelta delle priorità (progettazione), nella realizzazione degli interventi (realizzazione), nella cura e custodia della qualità dello spazio pubblico (manutenzione e gestione). L'idea di partenza è che i cittadini non siano solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita ad un'"amministrazione condivisa", vale a dire fondata sul rapporto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per la cura dei beni comuni.

Selezionata l'area del "nuovo parco urbano" come area pilota (da progettare, da realizzare, da gestire, da manutentare) su cui sperimentare l'amministrazione condivisa, essa diventerà "laboratorio di cittadinanza attiva" con finalità socioculturali oltre che ambientali, dove la cura del verde può essere connessa a processi "altri", come l'educazione civica, la pedagogia e la didattica, l'accoglienza e l'integrazione, lo scambio e il trasferimento di competenze intergenerazionali, collocando così la partecipazione all'interno di una riflessione più ampia sul "verde urbano come bene comune".

Qual è la **VOCAZIONE** che assegna una leggibile identità al Parco Urbano?

Quali **funzioni** distinguono fruizione e uso delle singole aree del Parco Urbano?

Quali **Sfide** intese come ricadute ed effetti cogliere attraverso il Parco Urbano?

Che **carattere** assegnare a confiní e soglie affinché sia percepita la continuità tra le aree?

Arredi | Attrezzature criteri e proposte

Attività | Iniziative strutturali e temporanee

Fruizione | Gestione target e modalità

















































Vocazione dell'area

La visione d'insieme

Funzioni ricreative:

- · attività culturali e aggregative,
- attività ludiche ed educative.

Funzioni sportive:

- · attività motoria libera e organizzata,
- attività per il benessere e il relax.

Funzione paesaggio:

- · essenze autoctone e diversificate,
- · disposizione "simil spontanea",
- "la figlia dell'Olma" e la "corbella".

Elementí dí punta

- Coesiste la possibilità di praticare discipline a "corpo libero" (stretching, parkour, workout, taichi, yoga...) e discipline "più strutturate" in campi multifunzione (calcio, volley, basket, cricket...).
- Coesiste la possibilità sia di godere di iniziative organizzate legate alla musica e alle arti visive, che di auto-promuovere occasioni informali di intrattenimento.

Criteri

- Attrattività e originalità ("c'è solo qui...").
- Accessibilità e Inclusività ("è per tutti...").
- Polifunzionalità ("serve per più cose...").
- Sostenibilità ("è tutto naturale, ecologico, riciclato...").
- Innovazione ("offre nuove e diverse opportunità...").



Sfide

Attraverso il Parco Urbano si...

Educa alla cura del bene comune

Relazionano giovani-anziani

Svíluppa l'autonomía dei bambini

Conoscono nuove culture

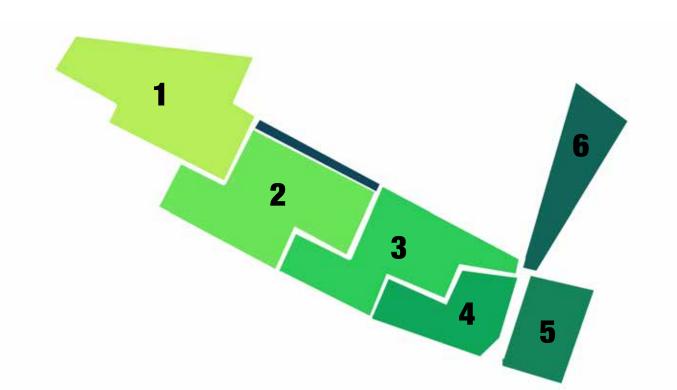
Riscoprono tradizioni

Rigenera il centro storico

- + Attiva la continuità didattica infanzia/primaria
- + Promuove attività motoria per il benessere e la salute

Un mosaico di aree

- 1. Area del Parco della Resistenza
- 2. Area del Campo sportivo
- 3. Area del "nuovo parco"
- 4. Area "oltre il fossato"
- 5. Area "oltre la strada"
- 6. Area "a spicchio"



1 | Area del Parco della Resistenza

Attività ludiche • Attività aggregative

- Mercatini (occasionale e/o periodico, specializzato).
- Iniziative gastronomiche tematiche (street food event, festa della birra, ecc...).
- · Giochi "organizzati" (uso di arredo).
- · Merende e feste di compleanno.

- Ampliare le opportunità date dall'arredo presente.
- Eliminare la struttura per il basket e rifunzionalizzare come spazio per le feste.



2 | Area del Campo Sportivo

Attività motoria organizzata

- Allenamento sportivo (occasionale e/o corso).
- Mini Competizioni e competizioni (torneo/corsa).
- Esibizioni sportive.

- Portare il basket a fianco del beach volley (privilegiare la realizzazione di un campo multisport).
- Inserire tribuna con doppio affaccio.
- Realizzare murales per caratterizzare le pareti del palazzetto e della cabina dell'Enel.



3 | Area del "nuovo parco"

Attività motoria libera • Attività per benessere/relax • Attività culturali

- Allenamento sportivo.
- · Leggere, studiare, scrivere, riunione informale e lezione (didattica).
- Merenda, pic nic e grigliate.
- Giochi da "prato" e Giochi da tavolo (carte/scacchi/altro).
- Concerti e Spettacoli.

- Inserire arredi per giochi di società (tavoli con scacchiera) e installazioni per giochi naturali (labirinto dinamico nel "verde", casetta e land art in continuità con il viale alberato).
- Insediare un chiosco (stagionale/temporaneo, "salutistico", gestione locale o "alternativa" o coinvolgendo il centro sociale e/o i bar del centro).
- · Realizzare lo spazio workout integrato all'interno di un circuito benessere più ampio.
- Realizzare un'arena naturale (che funga occasionalmente anche da aula didattica e zona relax).





4 | Area "oltre il fossato"

Attività educativa • Attività per il relax

- Leggere, studiare, scrivere, lezione (didattica).
- Merenda.
- Esplorazione naturalistica.
- Giochi di gruppo (didattici).

- Realizzare un oasi e/o un orto-giardino aromatico.
- Arricchire il fossato con flora/fauna/acqua (necessaria una staccionata).
- Caratterizzare l'area con piantumazioni disposte "naturalmente".
- Realizzare un ponte "tattile" e "sonoro" (xiilofono pedonale) per un'efficace stimolazione sensoriale.
- Installare arredi via via più naturali (in continuità con il nuovo parco urbano).
- Limitare i confini con le strade con siepi e/o altri elementi naturali.





5 | Area "oltre la strada"

Attività per il relax

- Leggere.
- Merenda.
- Esplorazione naturalistica.
- Allenamento (pesca sportiva o amatoriale)

- Realizzare un laghetto naturale con possibilità di pesca amatoriale/sportiva.
- Limitare i confini con le strade con siepi e/o altri elementi naturali.







6 | Area "a spicchio"

Attività aggregative • Attività motoria libera

- · Corso di educazione canina.
- · Esibizioni sportive.
- Allenamento sportivo (agility).
- Competizione (gare di agility).

- Realizzare un'area sgambatura cani.
- · Arredare per attività di agility.







Margini & Confini diventano Soglie...

I margini e i confini da caratterizzare

- Parcheggi
- Residenze
- Campo da Calcio/Palazzetto
- Bocciodromo/Sala 2000
- Recinzioni
- Percorsi
- Fossato
- Strade (sud ed ovest)
- Campagna



Margine/Confine **ATTIVO**Percorso alberato (lato campo sportivo)

E' un importante collegamento tra le due aree verdi principali: deve poter incuriosire e far attraversare.

Tra le proposte: percorribilità che zigzaga tra il filare interrompendo la linearità, land art e/o installazioni naturali e originali come "gli occhi degli alberi".

























Margine/Confine FUNZIONALE Recinzione (lato campo sportivo) Tra le proposte: giardino verticale

(lato campo sportivo)
Tra le proposte:
giardino verticale,
galleria d'arte, lavagne
in plexiglass/pvc per
disegni rinnovabili.

Margini/Confini Parcheggi Palazzetto

Graffiti a tema Asfalto colorato ("per poter giocare occasionalmente anche nell'area parcheggi").

... e le Soglie si aprono a nuovi Percorsi



- Promuovere la ciclopedonalità
 - · verso il centro del paese,
 - · verso la campagna,
 - · verso l'area industriale.
- Caratterizzare i percorsi dentro al parco (ove possibile anche quelli di collegamento verso l'esterno) con materiali il più possibile naturali e colorati (garantire l'accessibilità a tutte le abilità).
- Allestire punti luce anche "scenici" (favoriscono il presidio sociale e la percezione di sicurezza).

















- Individuare/realizzare percorsi sicuri di collegamento casa-parco-scuola.
- Individuare/realizzare percorsi benessere di collegamento parco-campagna.
- Installare lungo i percorsi "non la solita segnaletica" di indirizzo, ma cartelli tematici/illustrati e cartelli che narrano storie e inducono al/dal parco dal/al paese.









Gennaio - Giugno

2017

